



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000027

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto pugnale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Storico "Dante Foschi"

Denominazione spazio viabilistico Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1915

A 1918

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione produzione austro-ungarica (?)

DATI TECNICI

Materia e tecnica ferro (?)

Materia e tecnica acciaio (?)

MISURE DEL MANUFATTO

Unità mm

Larghezza 38

Lunghezza 370

Varie Lunghezza e larghezza comprensive del fodero

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Carcassa di pugnale e relativo fodero, il cui stato di conservazione non permette di affermare con certezza che si tratti di oggetti in acciaio o ferro. La lama del pugnale si prolunga in un codolo ormai del tutto visibile dal momento che le due guancette in legno che lo ricoprivano sono andate completamente perse: il codolo si presenta diritto, piatto, arrotondato all'estremità e in esso sono ancora visibili i tre rivetti che un tempo fermavano le guancette; la stretta guardia è di forma piatta e ovale. Il lungo fodero non conserva l'attacco e la cinghia per la sospensione del pugnale alla cintura.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza didascalica

Posizione su etichetta cartacea legata all'impugnatura

Trascrizione CARCASSA DI PUGNALE CON FODERO/ DI FERRO.

Notizie storico-critiche

Trattasi probabilmente del pugnale d'assalto Grabendolch 1917, in uso durante la prima guerra mondiale presso l'esercito austro-ungarico. L'incompletezza dell'impugnatura così come l'impossibilità di estrarre il pugnale dal fodero per visionarne e misurarne la lama non permettono però l'identificazione certa: il pugnale austriaco servì infatti da ispirazione per quello italiano per assaltatori mod. 1939, in uso durante la seconda guerra mondiale, che si differenziava dal precedente austriaco solo perché leggermente più massiccio e dall'impugnatura lievemente sagomata (mentre il Grabendolch presentava un manico cilindrico semplicemente arrotondato all'estremità). Gli esemplari austriaci furono oggetto di preda bellica da parte dei soldati italiani durante la prima guerra mondiale e

furono riutilizzati dagli squadristi al tempo della Marcia su Roma e soprattutto in Africa Orientale nel 1935-36.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Autore Calamandrei C.
Anno di edizione 1997
Sigla per citazione 00039884
V., pp., nn. p. 87

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2014
Nome Caponera D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni Lo stato di conservazione non permette di dividere il pugnale dal suo fodero: non è stato dunque possibile osservare e misurare la lama. All'impugnatura dell'arma è legata un'etichetta cartacea che riporta la didascalia.